Anno XXVI. Mercoledì 18 Giugno 1873 N. [illegible]

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI



Consorzio Nazionale

La *Palestra del Sannio* in data 16 maggio ultimo decorso conteneva il seguente assennatissimo articolo:

Fra gl'Italiani vi potrà essere difformità di sentire circa i mezzi da adoperarsi pel consolidamento dell' unità nazionale e per l' assetto dell'amministrazione dello Stato: vi potrà essere un rimescolarsi ed un battagliare dei partiti politici di fronte alla questione dei rapporti tra il Governo civile ed il Governo della chiesa ed agli altri supremi interessi che si collegano all'esistenza stessa della Nazione, ma quanto alla simpatia ed all' affetto verso la Dinastia Sabauda, non ci può esser dissenso alcuno. Gli odii, le diffidenze e l'intera turba delle passioni che si destano in uno Stato nuovo alla vita politica, cadono innanzi ad un Monarca che ha messo a repentaglio lo scettro glorioso degli avi suoi per fare una famiglia di un popolo diviso che parlava una sola lingua e che avea un' identica storia. Tutti siamo concordi nel vedere nella illustre Casa di Savoja e nei nipoti di Berengario il principio ed il completamento della nostra unità politica e la guarentigia delle nostre libertà civili. Colui che non *« è stato sordo ed insensibile ai gemiti di un popolo avvilito ed oppresso »*, che è stato il primo soldato dell' indipendenza nazionale e che ha cementato col suo sangue il grande edificio della patria combattendo nelle prime file a Curtatone, a Solferino ed a Custoza, a buon dritto riscuote la venerazione ed il plauso cordiale dalla gran maggioranza degl' Italiani. — Questi ultimi non hanno trascurata nessuna occasione onde dare al nostro magnanimo Sovrano una splendida testimonianza della solidarietà che li unisce tanto pel dolore che sentono allorchè una sventura colpisce la sua augusta Casa, quanto per la gioia che provano allorchè un fausto avvenimento porta la felicità nella sua famiglia.

Una tra queste occasioni si fu quando un morbo ferale facea temere della salute del nostro Re. L' Italia dall' un capo alll' altro ne fu costernata e con ansia febbrile leggeva i bollettini della malattia tenendo dietro con occhio vigile a tutte le fasi di essa. Quando si annunziò che ogni pericolo era cessato vi fu un' esplosione universale di giubilo che veniva dal profondo dell'anima: giubilo aumentato a mille doppi allorchè il telegrafo, quasi all' epoca stessa in cui Sua Maestà era sfuggita dalle fauci di una morte prematura, annunziò che la gentilissima Principessa Margherita aveva dato alla luce un Principe. Questi due fatti non si potevano mettere in oblio dagl' Italiani: onde per eternarne la memoria si pensò di raccogliere delle offerte tanto dai Municipi che dai privati ed aggiungerle al capitale che teneva in serbo il Consorzio Nazionale presieduto da S. A. R. il Principe di Carignano.

Non solo i Comuni e privati del Regno risposero all' appello generoso, ma anche quelli dei nostri connazionali che si trovano all' Estero, e gli stranieri stessi mandarono il loro obolo al Consorzio, che nella totalità ascese a quattrocento novantaquattromila settecento ciquantatre lire e ottantasette centesimi.

Le adesioni giunsero ad undicimila sessantaquattro di cui i Municipi 4462; comunità italiane all' Estero 76; privati oblatori 6526. Sicchè alla fine dell'anno 1872 il fondo di Cassa del Consorzio con queste offerte volontarie raggiunse la cospicua somma di tredici milioni. La nostra Provincia non è stata delle ultime, poichè fatta una proporzione tra la somma di lire 1614 e 50 a cui ha ammontato la sua offerta ed il numero dei suoi abitanti, si avrà che comparativamente ad alcune altre Provincie ha dato maggiori offerte. Tutti questi dettagli li abbiamo ricavati dall' Album dei sottoscrittori.

E qui faremmo punto se non dovessimo aggiungere che noi in queste oblazioni piuttostochè un effetto della carità Nazionale, vediamo l'espressione del sentimento politico delle nostre popolazioni, le quali considerano la Monarchia Sabauda siccome il simbolo della nostra Unità, Nazionalità ed Ordine contro al Clericalismo ed alla Demagogia, due elementi di dissoluzione ed anarchia, come lo provano le nazioni nostre convicine: la Francia e la Spagna.

Notizie Italiane

ROMA — Nell' ultimo *Diritto* si legge:

Il Re, che doveva partire ieri per Torino, differì la sua partenza, attesa la tensione tra Camera e ministero, e la nuova probabilità di una crisi.

— Lo stesso diario riferisce:

Il signor Fournier, Ministro di Francia in Italia, è partito in congedo.

— E sotto:

L' imperatrice di Russia, prima di lasciar Roma, si mostrò cortese e generosa.

Insigniva il ff. di sindaco, conte Pianciani, ed il questore Bolis, dell' Ordine di S. Stanislao. L' ispettore di Questura nel quartiere ove l' imperatrice alloggiava, buscò una croce; un impiegato dello stesso ufficio un ricco orologio d' oro con catena portante le cifre dell' augusta donatrice.

TORINO — Togliamo dalla *Gazzetta del Popolo* in data 16 il seguente dispaccio:

« ALESSANDRIA — *Dottore Bottero,*

TORINO.

Ringraziate per me questo nobile e generoso Piemonte, il quale compreso da un riverente affetto accorse con slancio sublime a circondare la bara del grande figlio di Alessandria, il mio illustre e compianto consorte Urbano Rattazzi.

Ed accogliete l' omaggio di quella gratitudine che sento e conserverò vivissima per voi promotore entusiasta di un monumento nazionale che perpetuerà la memoria di una esistenza tutta consacratasi all' Italia.

Maria Letizia Rattazzi. »

FIRENZE — Leggesi nella *Gazz. Toscana* del 16:

La Commissione incaricata di promuovere in Firenze gli *esperimenti vulcanici* del prof. Paolo Gorini si sente in obbligo di annunziare al pubblico che alla lettera d' invito rivoltagli, il prelodato professore

APPENDICE

IL FULMINE E IL PARAFULMINE

terza lettura pubblica

del sig. prof. BUZZETTI

Spoglia d' astruse teorie, e illustrata dall' efficacia delle più brillanti esperienze riuscì oltremodo gradita la lezione *sul fulmine e il parafulmine*, data nell' ultima decorsa domenica dal chiarissimo sig. prof. Curzio Buzzetti.

Dopo un breve riepilogo delle precedenti letture, il valente professore prese a trattare degli effetti meccanici, fisici, chimici, e fisiologici dell' elettricità. A tal fine spiegò la struttura dei coibenti armati, acconci ad accumulare l' elettricità, e se ne servì per indicare come si comporti una carica alquanto intensa. Dalle cose dette nelle tre letture apparve manifesta la via che l' elettricità segue di preferenza, non la più breve, ma quella che è tracciata da materia più conduttrice; e come agisca una forte scarica, allorquando fra due metalli è interposto un altro corpo. Indi la nozione di questi fatti applicò il signor Buzzetti a dilucidare gli effetti del fulmine, più disastrosi allorquando l'elettricità del temporale agisca su un mezzo conduttore d' interrotta continuità; d' onde il maggior fracasso, e il guasto degli edificj.

Quest' ultimo fenomeno fu confermato da duplice esperienza eseguita sul campanile d' una chiesicciuola di legno, d' onde gli effetti del fulmine vennero scolpiti con tale evidenza che non si sarebbe potuto desiderarla maggiore.

Dalle cose vedute il signor Buzzetti passò a narrar gli effetti degli scoppii fulminei, di cui diede le più curiose e circostanziate descrizioni; e in modo speciale toccò delle due folgori cadute sul tempio di S. Giovanni in Brescia, e poco fa in Ferrara nella torre del soppresso tempio di Santa Margherita. — Parlò dei *folgoriti* da non confondersi col fulmine, che il pregiudizio del volgo spera di trovare spento sotterra!

Infine l' egregio dicitore, come importantissimo corollario delle cose insegnate, additò minutamente i mezzi, ondè, per quanto è possibile, preservarsi dai sinistri effetti della folgore nelle umane persone, in caso di temporale; tèma che in altra domenica aveva appena toccato.

Se alcuni di coloro, i quali credono forse che l' esimio professore si alzi tra le nuvole di dottrine trascendentali, fossero stati presenti alla lettura qui per sommi capi accennata; si sarebbero convinti che tutto fu esposto con metodo facile, e avrebbero potuto, come suol dirsi, toccar con mano i fenomeni segnalati nella detta lezione.

Il valent' uomo fu assai festeggiato dagli eletti uditori, che gli facevano corona.

In una domenica successiva passerà a trattare dei parafulmini, e della loro costruzione; ed è a presumere che l' interessante argomento attrarrà il concorso di numeroso uditorio.

A. SOLIMANI.

rispose aderendo, con espressioni veramente gentili e lusinghiere, degne dell' illustre scienziato ch' egli è. Spera perciò con sicurezza potere fra non molto presentare al colto pubblico fiorentino lo spettacolo vivente di quei meravigliosi fenomeni naturali di cui non ha molto (in occasione delle eruzioni del Vesuvio) tanto diffusamente fu discorso.

— Il citato giornale annuncia sotto la data del 17:

È giunta nella nostra città la principessa de Solms vedova del deputato Urbano Rattazzi.

Ella ha preso alloggio nella *Locanda della Pace.*

VENEZIA — Leggiamo nella *Gazzetta di Venezia* d' ieri:

Non avevamo torto ieri di dire che *Amleto* interpretato da Ernesto Rossi, sarebbe stato una solennità artistica. Ernesto Rossi non ha nè peggiorato, nè migliorato dopo i suoi lunghi viaggi, egli è sempre lo stesso. Nei punti principali del dramma, nella scena dello spettro, in quella coi comici, nelle scene con Polonio, con Ofelia, colla madre, e in quella del cimitero, egli ha destato addirittura l' entusiasmo nel pubblico, che si era ieri affollato per udire il sommo attore nell' interpretazione del terribile poema drammatico del tragico inglese. L' attore ebbe vere ovazioni tra gli atti e alla fine degli atti; fu chiamato fuori persino quattro o cinque volte di seguito. Fu un successo, insomma, come si aveva il diritto di aspettarselo dal Rossi, come quelli recenti di Milano e di Padova, come quelli ch' egli ebbe oramai dappertutto.

I compagni del Rossi fanno del loro meglio. La signora Gianzana, nella parte di Ofelia, fu anch' essa applaudita, e fu chiamata fuori nella scena della pazzia.

Domani si rappresenta l' *Otello* di Shakespeare, e dopo questa rappresentazione il signor Rossi ci lascia definitivamente.

PADOVA — Scrive il *Giornale di Padova* del 16:

Ieri nel pomeriggio moltissima gente della provincia, ed anche di paesi più lontani, approfittando della bellissima giornata, si rovesciò a Padova, e una gran parte vi si trattiene ancora per il resto della fiera. Se l' imperversare del tempo non ci avesse guastato le uova nel paniere sabbato 14, la fiera di quest' anno, checchè ne dicano, era sufficientemente animata pel concorso delle persone, e per l' attività degli affari. Ne sia prova che oggi stesso, benchè ci troviamo agli ultimi sgoccioli, le nostre contrade presentano ancora un insolito movimento.

I cittadini d' ogni classe dal loro canto non hanno pretermessa tutta la premura perchè il soggiorno tra noi riuscisse più grato, e più piacevole ai forestieri. Alle comodità degli alberghi, e al buon trattamento degli esercizii, si aggiunge difatti la varietà dei trattenimenti, i concerti, le gare di cavalli e il corso nel Prato, i geniali ritrovi di giorno e di sera nel Giardino, e lo spettacolo del Teatro Nuovo Se gli uomini d' affari recandosi alla fiera ne ripartiranno colla soddisfazione di aver provveduto ai loro interessi, quelli che sono venuti per la sola occasione di spasso, ritornando alle proprie case non potranno dire di essersi annoiati.

Notizie Estere

AUSTRIA — Si ha il seguente telegramma:

Vienna 15. — Il Comitato composto di Banche e Case primarie che si era costituito per trovare il rimedio contro la crisi finanziaria, prese seri provvedimenti ed incaricò i Comitati speciali di eseguire a datare da domani, alcune misure, mediante un fondo illimitato dato dalla Banca nazionale contro cambiali delle Banche interessate. Col fondo si sconteranno le cambiali, si compreranno certi valori, si faranno anticipazioni sulle merci, e si accorderanno crediti alle Banche o Case.

Nei comitati esecutivi vi sono rappresentati: la Creditanstalt, l' Escomptanstalt, l' Anglobank, la Francobank, l' Unionbank, Rotschild ecc.

TURCHIA — L' *Agenzia Stefani* ha questo dispaccio:

Costantinopoli 16. — La Commissione del canale di Suez non fece ancora il rapporto, ma generalmente si ritiene sarà sfavorevole a Lesseps.

PRUSSIA — Telegrafano:

Berlino 16. — L' imperatrice Augusta andrà il 23 corr. a Carlsruhe per prendere parte alla cresima di suo nipote, quindi si recherà a visitare le LL. MM. d' Austria, colle quali si tratterrà alcuni giorni.

SPAGNA — Si ha per telegrafo:

Madrid 16. — La dimostrazione contro il Governo andò fallita. Poche persone assistettero alla dimostrazione internazionale degli operai a Barcellona. La pioggia sciolse l' adunanza.

Cronaca e fatti diversi

Esempio da imitare. — Siamo lieti di poter riprodurre pei primi il seguente manifesto il contenuto del quale non ha d' uopo di comenti e di laudi, chè troppo evidente ne apparisce il bellissimo scopo, ed il merito sommo di essere preso in considerazione dagli altri Comuni del Regno:

Abitanti
del Comune e del Mandamento di BONDENO

La Commissione nominata dal Consiglio comunale nella sua tornata del 15 ottobre 1872 per stabilire le norme che dovranno regolare e l' assegnazione e la distribuzione delle medaglie d' argento e di rame destinate ad incoraggiare cumulativamente il lavoro ed il capitale, ha determinato che nel giorno *ventitrè* ottobre 1873 abbia luogo in Bondeno questa festa famigliare e modesta.

Essa ha scelto la data del 23 ottobre, desiderando vivamente che la ricordanza di dolci e care letizie si sovrapponga nella nostra memoria alla data funesta di quel disastro che devastò le nostre campagne e rovinò le nostre famiglie.

Essa in pari tempo pubblica il numero delle medaglie che verranno in quel giorno distribuite, determinando le industrie, le produzioni, i lavori agricoli che saranno premiati.

In un altro manifesto essa traccierà le modalità del concorso, il nome di quegli egregi cittadini al di cui criterio e alla di cui coscienza rimarrà affidato il difficile cómpito di sedere giudici.

Non vi lasciate vincere dalle incertezze sempre fatali, dalle dubbiezze degli increduli.... dalle ironie degli scettici. L' angustia del campicello non debbe paralizzare la mano dell' agricoltore.... le idee generose non si rimpiccioliscono nè mutano natura, se non si possono applicare in vaste proporzioni.

Ne ci muove a tentare questo esperimento vano desiderio di organizzare un inutile spettacolo...., o di richiamare sopra di noi l' attenzione degli altri Comuni d' Italia; ci muove unicamente desiderio del bene.... Noi intendiamo di migliorare noi stessi.... incoraggiandoci e sostenendoci a vicenda.... mescendo una stilla di dolce all' amaro dei mesi trascorsi, noi intendiamo di rispondere degnamente ai beneficj di cui ci fu larga l' Italia, apparecchiandoci al lavoro con maggiore operosità e con maggiore vigore.

Il *ventitrè* ottobre resti eternamente per noi l' anniversario della sventura riparata dal lavoro.

PREMI ASSEGNANDI

Una *medaglia d' argento* del valore di lire venticinque, ed una *medaglia di rame* del valore di lire cinque, e cioè primo e secondo premio, si assegnerà:

a. Alla più bella lavorazione di canepa greggia.

b. Al più bel frumento naturale, cioè non vagliato.

c. Al più bel frumento marzuolo naturale, cioè non vagliato.

d. Al produttore di miglior vino.

e. Alla concimaja meglio fatta.

f. Al miglior bestiame bovino.

g. idem idem cavallino.

h. Al miglior bestiame porcino.

i. Al proprietario che avrà il fondo o tenuta meglio coltivata.

l. Alla miglior coltivazione e propagazione delle viti.

m. Al falegname che avrà costrutto l' aratro migliore.

n. Altre cinque *medaglie d'argento* saranno assegnate a quegli artefici che avranno fabbricato oggetti utili e che, insieme alla robustezza, concilino la maggior possibile economia.

Una *medaglia di rame* del valore suindicato, verrà data:

a. Al boaro che avrà tenuto meglio il bestiame, colla maggiore economia di foraggio, oltre a lire venti in oro di premio.

b. Quattro medaglie agli allevatori del miglior pollame, tacchini, oche, ed anitre.

c. Cinque medaglie simili verranno assegnate a quelle minori industrie che la Commissione stimerà meritevoli di premio e d' incoraggiamento.

Il signor Sindaco, assegna del proprio, una *medaglia d'argento* a quel capo di famiglia che avrà meglio educato i propri figli al lavoro, ed all' onestà.

Il signor marchese senatore Pepoli, pur esso a proprie spese, conferirà altre quattro *medaglie d' argento:*

a. Alla ragazza che avrà imparato a fare il più bel pizzo.

b. Alla tessitrice più abile nelle nuove fabbriche.

c. All' industria che avrà procurato al paese maggiore impiego di braccia e maggior capitale.

d. Al maestro od alla maestra che daranno i migliori allievi.

Bondeno li 13 giugno 1873.

La Commissione

QUIRINO TORRI Sindaco, presidente — Dott. *Giuseppe Bortolazzi — Orfeo Santini — Diofebo Trebbi.*

Teatro Tosi-Borghi. — Anche *Serafino il Mozzo,* operetta in un atto del maestro cav. Piacenza, da esso concertata e posta in iscena ieri a sera, incontrò molto il gusto dell' uditorio che numeroso assisteva alla rappresentazione. Questa musica graziosa e tutta propria del caro idillio marinaresco fu bene interpretata; e tanto l' *aria* cantata dalla signora Frigerio (protagonista), quanto quella eseguita dalla signora Geminiani, come il *duettino* fra queste, ed il *terzetto* cantato pure da loro unitamente al giovialissimo Bergonzoni vennero fragorosamente applauditi. Il brillante signor Camisani piacque assai, e per la *vis comica* spiccò sovra tutti. Infatti è troppo amena e troppo ben trattata da questo artista la parte del Rocco Faggiolo da Napoli, perchè non debba egli far sbudellare dalle risa. Bene orchestra e cori; la *mise en scene* è conveniente e propria dell' argomento e dell' azione; insomma lo spettacolo nel suo genere è in tutto e per tutto soddisfacente.

Quel gioiello drammatico che è *La Legge del Cuore* di Dominici fu recitato innanzi l'operetta, e fruttò plausi agli artisti particolarmente alla signora Speratz, ed ai signori Cola, Camisani e Bergonzoni.

Stasera seconda rappresentazione di *Serafino il Mozzo,* colla comedia di Bayard intitolata: *Il Beniamino della Nonna.*

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

16 Giugno

NASCITE — Maschi 1 - Femmine 1 — Tot. 2.
NATI-MORTI — N. 2.
MORTI — Villani Maria Rosa di Borgo S. Giorgio, d' anni 33, operaja, moglie di Rossi Adamo (pneumonite) — Serse Teresa di Ferrara, di anni 69, maestra, nubile (pneumonite) — Baruffa Luigi di Coccanile, di anni 48, villico, vedovo (epatite) — Maccapani Desiderio di Codrea di anni 49, villico, celibe (catarro dei condotti biliferi) — Contarelli Maria di Ferrara, di anni 53, moglie di Melloni Vincenzo (congestione sanguigna cerebrale).

Minori agli anni 7 N. 1.

17 Giugno 1873.

NASCITE — Maschi 2 - Femmine 2 — Tot. 4.
NATI-MORTI — N. 0.
MORTI — Saladini Gaetano di Ferrara, di anni 89, possidente, conjugato, (affezione cerebrale) — Pastorelli Maria di Portomaggiore, d' anni 70, vedova di Zaniboni Antonio (marasmo).

Minori agli anni sette — N. 1.

Telegrammi
(Agenzia Stefani)

Roma 17. — *Parigi* 16. — Appony e Nigra consegnarono oggi a Mac Mahon le credenziali.

La Commissione incaricata di esaminare la domanda di procedere contro Ranc, udirà Ranc domani.

Assicurasi che Thiers interverrà alla discussione dell' Assemblea, se si sollevasse una questione politica a questo riguardo.

Nigra smentisce l' alleanza fra l' Italia e la Germania.

Bruxelles 16. — È arrivato lo Scià di Persia.

Hendaye 16. — La rivolta dei volontari a San Sebastiano terminò con una transazione. Il sindaco riorganizzò i volontari dando loro i fucili.

Tre compagnie furono spedite a Irun.

Versailles 16. — *Assemblea.* Discussione della ferrovia dell' Est. Magne, rispondendo a Pouyer loda l' accomodamento conchiuso con la Banca dal precedente Governo per l'ammortamento annuo di 200 milioni, soggiunge che non ricorrerà a questi 200 milioni che in caso di assoluta necessità e coll' assenso dell' Assemblea.

Perpignano 17. — A Vich ed a Calat i volontari, per la loro condotta odiosa, sollevarono le popolazioni che li attaccarono a colpi di forche.

Il blocco a Manresa fu levato, avendo i carlisti ricevuto le contribuzioni domandate.

New-York 17. — Il cholera è scoppiato a Cincinnati. La media dei morti è di 15 per giorno.

I cetobani sorpresero 90 spagnuoli, e ne uccisero [illegible].

Parigi 17. — Un dispaccio di Londra annunzia che il principe Napoleone arrivò in quella città. Questa notizia merita conferma perchè parecchi giornali la contraddicono.

Genova 17. — La czarina è partita stamane per la via del Moncenisio.

Torino 17. — S. M. il Re giunse alle ore 5, fu ricevuto alla stazione dai principi e dalle autorità.

Parigi 17. (Ore 1 20 pom.) — Rendita italiana 64 30; Ferrovie austriache 767; Ferrovie Lombarde 433.

PARLAMENTO NAZIONALE

Roma 17. — CAMERA DEI DEPUTATI.

Si riprende la discussione su l' ordine del giorno e su la domanda di *Sella* per la discussione dei provvedimenti finanziari.

Sella riassume lo stato della questione finanziaria, esponendo l' urgenza di provve-

dere con disposizioni finanziarie prima che la Camera si separi, tanto più che le spese andranno crescendo. Tenendo conto delle circostanze diverse, ammettendo che la tassa sui tessuti, possa dar luogo a non brevi discussioni, si limita a chiedere che si voti sopra due delle tre proposte, cioè su quella del decimo d'aumento della tassa su gli affari, e l'avocazione allo Stato dei 15 centesimi addizionali dati alle provincie. Apprezza il concetto di *Minghetti* e di *Depretis*. Dice che se si dànno subito i provvedimenti chiesti, si attueranno col 1° del 1874. Esamina le proposte fatte ieri da vari oratori, dimostrandone gl' inconvenienti. Il risultato sarebbe che rimarrebbe al potere una amministrazione che si conduce contro i propri convincimenti. Il ministro non insiste nella forma, cioè non insiste perchè i provvedimenti si discutano prima di votare il bilancio. Però il Ministero deve dichiarare che se la Camera non crede potergli dare almeno i due provvedimenti indicati, egli riterrà non avere più la fiducia della Camera.

Doda fa alcune risposte, mantiene la proposta di rinviare i provvedimenti.

Chiaves dopo alcune considerazioni su lo stato finanziario, constatando che il Ministero non fu tollerato, come fu detto, ma sollecitato dagli stessi avversari a rimanere, crede che si debba manifestare fiducia da chi lo appoggia, e non lasciare il Ministero, in una posizione debole, ed incerta verso la Camera ora che sta per separarsi per quattro mesi.

Crispi fa pure alcune considerazioni su la situazione. Crede che il ministero vuole ritirarsi, vedendo che i suoi amici non lo appoggiano. Dice che egli ed i suoi amici non hanno paura della crisi, ma dei ministri che non sono in grado di fare l'interesse del paese.

Lanza richiama a votare su l'ordine del giorno ed a prescindere per ora da discussioni politiche e fuori del caso.

Segue un incidente sui progetti su cui votare. Ad istanza di *Sella* ed altri si stabilisce per oggi di discutere i cinque progetti che si legano col bilancio, cioè il progetto per le strade di Sardegna, per la rete telegrafica etc., i quali messi ai voti sono subito approvati. È portato per domani quello per il bilancio complessivo.

Roma 17. — SENATO DEL REGNO.

Discussione della legge su le Corporazioni religiose.

Si approvano gli articoli fino al 26 senza discussione.

Miraglia fa alcune osservazioni sul 27 a cui rispondono *De Falco* e *Caccia*.

Si approvano quindi i rimanenti articoli.

Torelli raccomanda la posizione dei parroci.

Defalco lo promette.

Alfieri dice che si asterrà dal votare.

Il progetto è approvato con 68 voti contro 20, uno astenuto.

Si approvano pure i progetti per la proroga delle iscrizioni ipotecarie nelle provincie Venete e di Mantova, e quello che sopprime l'obbligo della cauzione per certe professioni a Roma.

BORSA DI FIRENZE

	16	17
Rendita italiana. . .	69 92 fm	69 60 fm
Oro.	22 57 c.	22 51 c.
Londra (tre mesi). .	28 57 c.	28 07 c.
Francia (a vista) . .	111 75 c.	111 12 c.
Prestito Nazionale. .	— —	— 71
Obblig. Regia Tabacchi	— —	— —
Azioni » » .	819 — fm	825 —
Nuove Az. Banca Naz.	2280 50 fm	2282 50 fm
Azioni Meridionali. .	473 —	473 —
Obbligazioni » . .	216 —	216 —
Buoni » . .	— —	— —
Oblig. Ecclesiastiche.	— —	— —
Banca Toscana . . .	1646 — fm	1643 — fm
Credito mobiliare . .	1011 — fm	1018 — fm
Italo-Germaniche . .	487 50 fm	488 — fm
Generale	— —	— —

BORSE ESTERE

Parigi	16	17
Nuovo Prestito. . .	90 90	90 80
Rendita francese 5 0[0	89 85	89 80
Rendita „ 3 0[0	56 02 c s	55 90
» italiana 5 0[0	63 80 in liq.	64 15
Ferrovie Lomb.-Venete	426 —	431 —
Banca di Francia . .	4335 —	4320 —
Obbligazioni. . . .	— —	— —
Ferrovie Romane . .	102 50	103 75
Obbligazioni. . . .	165 50	164 50
» Ferrov. V. E. 1863	186 75	187 —
» Meridionali . .	— —	— —
Cambio su l'Italia. .	11 —	10 7[8
Cred. Mobil. francese.	— —	— —
Obbligaz. Reg. Tabac.	486 25	486 25
Azioni „ „	760 —	760 —
Londra a vista . . .	25 55	25 57
Aggio dell'oro per mille	7 1[4	7 1[4
Cons. inglesi . . .	92 3[4	92 5[8

AVVISI

REGNO D' ITALIA

DEPUTAZIONE PROVINCIALE

DI FERRARA

AVVISO D' ASTA

Pel lavoro di disfacimento e rifacimento del ciottolato della traversa interna di Codigoro, dal casino consorziale del 1.° Circondario Scoli all'incontro della strada provinciale per Ariano, della lunghezza di metri 560.

Essendo andato deserto l'incanto stato indetto quest'oggi per l'appalto del suindicato Lavoro si rende noto che col giorno di Lunedì 23 Giugno corrente nella sala di residenza di questa Deputazione alle ore 2 pomeridiane, ed alla presenza del sottoscritto Deputato, si procederà all'incanto per l'appalto del sovramenzionato lavoro in base allo scandaglio di spesa e relativo capitolato visibile in questa Segreteria ogni giorno nelle ore d'officio.

AVVERTENZE

1. L'incanto verrà aperto in diminuzione sulla somma di L. 9999. 15.

2. L'incanto seguirà a offerte segrete, sigillate, scritte in carta da bollo, da Lire una, e contenenti il ribasso di un tanto per cento sul montare della somma dell'appalto. Saranno osservate le formalità prescritte dal Regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, approvato con Regio Decreto 4 Settembre 1870 N. 5852; non si farà luogo ad aggiudicazi[illegible] offerte non avranno migliorato il prezzo inscritto nella scheda di quest'Amministrazione che sarà depositata sul tavolo dell'asta, e sarà deliberato qualunque sia il numero delle offerte.

3. Gli Aspiranti dovranno giustificare la loro idoneità colla produzione di un certificato di data non anteriore a sei mesi rilasciato da un Ingegnere Governativo o Provinciale, od essere riconosciuti idonei dall'Officio tecnico di quest'Amministrazione.

4. Per essere ammessi all'incanto, gli aspiranti dovranno fare il deposito di L. 500 in numerario, od in biglietti di banca per le spese d'asta e di stipulazione del contratto. Tale somma sarà restituita dopo l'aggiudicazione, ad eccezione di quella spettante al deliberatario, il quale avrà obbligo di fare inoltre, prima della stipulazione a titolo di garanzia, altro deposito corrispondente ad un decimo della somma di delibera, o in numerario o in biglietti di banca, o in cartelle del debito pubblico al portatore valutate al loro valor nominale.

5. Il termine utile per presentare le offerte di diminuzione, non inferiori al ventesimo del prezzo di aggiudicazione è di giorni SETTE, e scadrà alle ore 2 pomeridiane di Lunedì 30 Giugno corrente.

6. Le spese tutte relative all'incanto, contratto, registro e copie sono a carico del Deliberatario.

Dalla Resid. della Deputazione Provinciale Ferrara 16 Giugno 1873.

Per la Deputazione
A. FEDERICI Deputato.

Amministrazione del Monte di Pietà di Ferrara

Si rende noto che, a cominciare dal 1°. Luglio p. v. gli Uffici dell'Impegnata e Riscossa di questo stabilimento, saranno aperti al pubblico tutti i giorni non festivi della settimana, eccettuato il Giovedì, quale giorno resta fissato per la vendita dei Pegni.

L'orario per le operazioni d'Impegnata e Riscossa, sarà dalle nove antimeridiane alle due pomeridiane, dopo la qual ora non sarà più permesso l'accesso ai detti Uffici.

Dalla Residenza del Monte di Pietà
Il Provvisore di Turno
Conte CLETO GNOLI.

AVVISO D' ASTA
1.° Incanto

Si rende noto che avanti l'eccellentissimo signor Pretore del 2.° Mandamento in Ferrara assistito dal Cancelliere e coll' intervento del signor Enrico Ferraguti Esattore di Ferrara o di persona da lui delegata e sopra istanza del detto Esattore nel giorno di Martedì 5 Agosto 1873 alle ore 10 ant. nella solita aula delle udienze della R. pretura di cui sopra, avrà luogo l'incanto e il successivo deliberamento a favore dell'ultimo miglior offerente sul prezzo d'asta del seguente immobile esecutato a danno del signor Settignani Virginio q. Francesco di Ferrara debitore verso il sig. Esattore di Ferrara di Lire 33. 63 in complesso per imposta fabbricati sovraimposta e multa per ritardato pagamento oltre alle spese d'esecuzione.

Descrizione del Fondo:

Casa con bottega posta in Ferrara in via *Porta d'Amore* ai civici numeri 4543, 4544 vecchi e N. 6 *bleu*, confinante a levante la via *Porta d'Amore*, a ponente le ragioni di Vigorelli Luigia fu Livio; a mezzodì la via di *Ripa Grande* ed a tramontana le ragioni Ferriani avv. Enrico, gravata dell'imposta di L. 28. 13.

La suddetta casa è marcata col numero di catasto 4140.

Rendita catastale L. 225.

L'incanto verrà aperto sul valore di it. L. 1687 80.

Chiunque vorrà adire all'incanto dovrà fare un deposito in danaro di L. 84. 39, corrispondente al 5 p. 0[0 del prezzo d'Asta.

Il deliberatario dovrà sborsare l'intero prezzo non più tardi di tre giorni dal deliberamento, sotto pena della rivendita dell'immobile a di lui rischio e spese.

Non presentandosi obblatori al 1.° incanto, o mancando offerte superiori al prezzo come sopra determinato, avrà luogo un secondo esperimento, il giorno [illegible] ore 10 antimeridiane nel solito locale, col ribasso di un decimo, e rimanendo pur questo infruttuoso, un terzo ed ultimo nel giorno di Lunedì 18 Agosto stesso, alle ore 10 antim. nel menzionato locale sulla metà del prezzo di primo incanto.

Le spese d'Asta, tassa registro e contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

Per tutto ciò che non è contemplato dal presente, il deliberatario sarà sottoposto alle disposizioni delle Leggi vigenti.

Ferrara li 6 Giugno 1873.

Il Messo - ANGELO MAMOLI.

AVVISO D' ASTA
1° Incanto

Si rende noto che avanti l'eccellentissimo signor Pretore del I. Mandamento in Ferrara assistito dal Cancelliere e coll' intervento del signor Enrico Ferraguti Esattore di Ferrara o di persona da lui delegata e sopra istanza del detto Esattore nel giorno di Lunedì 21 Luglio p. v. alle ore 10 antimerid. nella solita aula delle udienze della R. Pretura di cui sopra, avrà luogo l'incanto e il successivo deliberamento a favore dell'ultimo miglior offerente sul prezzo d'asta dell' seguente immobile esecutato a danno dei signor Gastaldi Giuseppe ed Angelo fu Gaetano, debitori verso il signor Esattore di Ferrara di L. 249. 93 in complesso per imposta sui Fabbricati, sovraimposta e multa per ritardato pagamento oltre alle spese d'esecuzione.

Descrizione del Fondo

Una Casa d'abitazione situata in Ferrara in via *Colombara*, segnata coi civici numeri 811 vecchio e 20 di nuova anagrafe coll' estimo di scudi 293. 75 pari a L. 1562. 75 e confina da una parte con Pavanelli Emma di Giuseppe, da un lato con Ferrari Primo, e da un capo colla via *Colombara*.

La suddetta Casa ha il numero catastale 2593.

Estensione in misura locale. Tavole 0. 16 pari ad Ettari 0. 1. 60.

Rendita catastale L. 150.

L'incanto verrà aperto sul valore di italiane L. 1125. 00.

Chiunque vorrà adire all'incanto dovrà fare un deposito in danaro di L. 56. 25 corrispondente al 5 per 0[0 del prezzo d'Asta.

Il deliberatario dovrà sborsare l'intero prezzo non più tardi di tre giorni dal deliberamento, sotto pena della rivendita dell'immobile a di lui rischio e spese.

Non presentandosi oblatori al 1.° incanto, o mancando offerte superiori al prezzo come sopra determinato, avrà luogo un secondo esperimento il giorno di Lunedì 28 luglio sudd. alle ore 10 antim. nel solito locale col ribasso di un decimo, e rimanendo pur questo infruttuoso, un terzo ed ultimo nel giorno di Lunedì 4 Agosto p. v. alle ore 10 ant. nel menzionato locale sulla metà del prezzo di primo incanto.

Le spese d'Asta, tassa registro e contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

Per tutto ciò che non è contemplato dal presente, il deliberatario sarà sottoposto alle disposizioni delle Leggi vigenti.

Ferrara il 17 Giugno 1873.

Il Messo - S. RAMBALDI.

ANNUNZI GIUDIZIARI

1.ª Pubblicazione

Il sottoscritto nell'interesse di Elisabetta, Stefano e Primo Sandri, Beatrice Kuker vedova Sandri, Giuseppe Manfredini, Maddalena Niccolini, Anna Mignani, Luigia Tommasi e Luigia Tabacchi fece ricorso al Tribunale Civile di Ferrara perchè fossero immessi nel possesso definitivo dei beni della Luigia Pasti in Morè, previa dichiarazione dell'assenza della medesima. Detto Tribunale in Camera di Consiglio con provvedimento 8 Marzo 1873, ammise la domanda dei ricorrenti, ordinando che si assumano sommarie giurate informazioni a mezzo di quattro persone degne di fede che abbiano relazione coi ricorrenti medesimi e per constatare tutto ciò che si era chiesto dal P. M. nella sua requisitoria sull'assenza della Luigia Pasti. Delegò poi per assumere le informazioni il signor Pretore del 2° Mandamento di Ferrara ed ordinò la pubblicazione del provvedimento a termini dell'articolo 23 del Codice Civile.

Giovanni Tosi sost. *Bologn si* Proc.

glio **accenna**, alla **Tela all' arnica di Ottavio Galleani** di Milano in questi termini:

„ Questa tela o cerotto ha veramente molte
„ virtù **constatate** di cui or voglio far cenno:
„ Applicata alle **reni** pei dolori lombari, o **reu-**
„ **matismi** e principalmente nelle donne sog-
„ gette a tali disturbi, con **leucorrea**, in
„ tutti i dolori per causa traumatica, come sareb-
„ bero, **distorsioni, contusioni, schiac-**
„ **ciamenti**; stanchezza di un' articolazione
„ in seguito ad eccessivo lavoro **faticoso**, do-
„ lori puntorii costali, od intercostali; in *Italia*
„ e *Germania* poi se ne fa un grande uso contro
„ gli incomodi **ai piedi**, cioè **calli**, anche
„ interdigitali bruciore della pianta, **durezze**,
„ sudore, profuso, stanchezza e dolentatura dei
„ tendini plantari, e persino come calmante nelle
„ infiammazioni gottose al pollice. Perciò è no-
„ stro dovere non solo di accennare a questa
„ **tela** del Galleani, ma proporla ai **Medici**
„ ed ai privati, anche come cerotto nelle me-
„ dicazioni delle **ferite**, perchè fu provato che
„ queste rimarginano più presto, impedendo il
„ processo infiammatorio.

Vedi per l' uso l' istruzione annessa alla tela.

ACQUA SEDATIVA

per bagni locali durante le **gonorree, injezioni uterine** contro le **perdite bianche** delle donne, contro le contusioni od infiammazioni locali esterne.

Per l' uso vedi l' istruzione annessa al Flacone.

PILLOLE ANTIGONORROICHE

Rimedio usato dovunque e reso **esclusivo** nelle **Cliniche Prussiane** per combattere prontamente le **gonorree vecchie e recenti**, come pure contro le **leucorree** delle donne, uretriti croniche, ristringimenti uretrali, **difficoltà d' orinare** senza l' uso delle candelette, ingorghi emorroidarii alla vescica, e contro la **Renella.**

Queste, pillole di facile amministrazione, non sono per nulla nauseanti, nè di peso allo **stomaco**, si può servirsene anche viaggiando e benissimo tollerate anche dagli stomachi deboli.

Per l' uso vedi l' istruzione annessa ad ogni scatola.

Costo della tela all' arnica per ogni scheda doppia L. 1. Franca a domicilio nel Regno L. 1. 20; in Europa L. 1. 75. Negli Stati Uniti d' America L. 2. 75.

Costo d' ogni flacone acqua sedativa L. 1. 10. Franca a domicilio nel Regno L. 1. 50. Franca in Europa L. 2. Negli Stati Uniti d' America L. 2. 90.

Costo d' ogni scatola pillole antigonorroiche L. 2. A domicilio nel Regno L. 2. 20. In Europa L. 2. 80. Negli Stati Uniti d' America L. 3.50.

NB. La farmacia **Galleani**, via Meravigli 24, Milano spedisce contro vaglia postale, franco di porto a domicilio.

Si vende in FERRARA alla farmacia **Perelli.**

De Bernardini

SPECIALITÀ MEDICINALI — Effetti garantiti.

NON PIÙ TOSSE (30 *Anni di successo!*)

Le famose pastiglie pettorali dell' Eremita di Spagna, inventate e preparate dal prof. DE-BERNARDINI, sono prodigiose per la pronta guarigione della *tosse, angina, grippe, tisi di primo grado, raucedine e voce velata o debilitata* (dei cantanti ed oratori specialmente). — Italiane L. 2 50 la scatola con istruzione firmata dall' Autore per agire, come per legge, in caso di falsificazione.

Guarigione pronta e radicale degli scoli

INJEZIONE BALSAMICO PROFILATICA, riconosciuta superiore dalle diverse Accademie, guarisce radicalmente in pochi giorni le *gonorree* recenti ed inveterate, *goccette* e *fiori bianchi*; senza mercurio, o altri astringenti nocivi. *Preserva* dagli effetti del contagio. — It. L. 6. l'astuccio con siriga e It. L. 5. senza, con istruzioni.

All' ingrosso presso l' autore a Genova. Al dettaglio a Ferrara nelle Farmacie di Navara Filippo e Perelli Pietro. A Forlì nella Farmacia Croppi.

DEPOSITO

DI

PIANOFORTI

di rinomate fabbriche nazionali ed estere

presso CAMILLO GROSSI e fratelli

IN FERRARA

Via Terranuova N. 23 (S. Francesco)

Si fanno contratti di vendita, cambi, e noleggi a prezzi convenienti.

Deposito Birra

dell' I. R. priv. Fabbrica a Steinfeld

dei Fratelli *REININGHAUS* di Gratz

con

VENDITA ALL' INGROSSO

a prezzi limitati

presso

NICCOLINI GIUSEPPE e Comp.°

Ferrara, Via Ariosti, N. 46.

NEL NEGOZIO DI PIETRO DINELLI

Via Borgo Leoni N. 49

presso la Chiesa del Gesù

GRAN DEPOSITO

D'OLIO SOPRAFFINO DI LUCCA

di diverse qualità vendibile all' ingrosso ed al minuto al prezzo da convenirsi: trovansi pure nel medesimo varie qualità di pasta di Toscana.

NON PIÙ SAPONE

per la Toilette

L' **Acqua Savonarola**, aromatica e odorosa, inventata e fabbricata da GIOVANNI GUIDICINI, chirurgo-dentista ferrarese, approvata dal Consiglio medico-sanitario provinciale di Ferrara, serve ai seguenti usi. Pulisce e conserva i denti, e rende molle e bianca la pelle. Essa mantiene un soave odore, ed è superiore a qualunque altra stata fabbricata agli stessi scopi. Si usa come l' *Acqua di Felsina* per lavarsi; e per pulire i denti si adopera uno spazzolino morbido. Inoltre versandone poche goccie in una piccola quantità d' acqua pura, si beve ed aiuta ottimamente la digestione; inaffiando poi con essa una stanza se ne toglie il cattivo odore.

Il deposito è esposto al pubblico nella piazza del Commercio in Ferrara, nei giorni di domenica, lunedì, e venerdì d' ogni settimana.

Si vende in bottiglie di tre dimensioni ai prezzi di L. 1 — di Cent. 45 e di Cent. 30.

Per le ordinazioni rivolgersi all' inventore e fabbricatore *Giovanni Guidicini in Ferrara.*

AVVISO

POMPEO GAETANO ENIDI, di Ferrara, studente di medicina-veterinaria, imbalsamatore di animali d'ogni specie, grato e riconoscente a quei signori che vollero onorarlo finora di loro cortesi ordinazioni, si fa un dovere di avvertire i medesimi e gli altri ancora i quali credessero valersi dell' opera sua, che esso ha recapito in detta città in tre luoghi, e cioè 1.° presso il signor Luigi Casotti droghiere in via Borgo Leoni N. 42; 2.° nella Tipografia Bresciani posta nella suddetta strada N. 24; 3.° nella casa di sua abitazione, detta dei tre Scalini, in Ripagrande N. 178, nei quali luoghi indistintamente saranno ricevute le ordinazioni.

È facile evitare li surrogati velenosi, i fabbricanti di questi essendo obbligati di pubblicare che non si devono confondere i loro prodotti colla REVALENTA ARABICA Du Barry. Non accettate scatole nè tavolette senza la nostra firma sopra il sigillo « Barry Du Barry e comp. — London. »

Salute ristabilita senza medicine

LA DELIZIOSA FARINA DI SALUTE DU BARRY

REVALENTA ARABICA

Risana lo stomaco, il petto, i nervi, il fegato le reni, intestini, vescica, membrana mucosa, cervello, bile e sangue i più ammalati.

26 anni di successo - 75,000 cure annuali

Du Barry e comp.^a 2, via Oporto, Torino.

Il pubblico è perfettamente garantito contro i surrogati venefici, i fabbricanti dei quali sono obbligati a dichiarare non doversi confondere i loro prodotti con la REVALENTA ARABICA

AVVISO IMPORTANTE Da oggi in poi **un solo minuto** di cottura sarà bastante per la *Revalenta.* Mediante un processo brevettato siamo pervenuti a torrefare la farina.

Le scatole di cotesta *Revalenta* sono munite di istruzioni stampate in rosso, mentre quelle contenenti la *Revalenta* cruda hanno, come è noto istruzioni stampate in nero.

La torrefazione della *Revalenta* ne migliora considerabilmente il sapore, ed ha il vantaggio di risparmiare tempo e fatica per cuocerla.

Guarisce radicalmente le cattive digestioni (dispepsie), gastriti, nevralgie, stitichezza abituale, emoroidi, glandole, ventosità, palpitazione, diarrea, gonfiezza capogiro, ronzio di orecchi, acidità, pituita, emicrania nausee, e vomiti dopo pasto ed in tempo di gravidanza, dolori, crudezza, granchi, spasimi ed infiammazione di stomaco e degli altri visceri; ogni disordine del fegato, nervi, membrane mucose e bile, insonnia, tosse oppressione, asma, catarro, bronchite, tisi (consunzione), pneumonia, eruzizione, deperimento, diabete, anemia, reumatismo, gotta, febbre, isteria, vizio e povertà del sangue, idropisia, sterilità, flusso bianco, i pallidi colori, mancanza di mestrui, di freschezza e di energia. Essa è pure il migliore corroborante pei fanciulli deboli e per le persone d' ogni età, formando buoni muscoli e sodezza di carni ai più stremati di forze.

Economizza 50 volte il suo prezzo in altri rimedi e nutrisce meglio che la carne, facendo dunque doppia economia.

Cura n.° 75,814. Bra, 23 febbraio 1872.

Essendo da due anni che mia madre trovasi ammalata, li signori medici non volevano più visitarla, non sapendo essi più nulla ordinarle. Mi venne la felice idea di sperimentare la non mai abbastanza lodata *Revalenta Arabica*, e ne ottenne un felice risultato. Mia madre trovasi ora quasi ristabilita. GIORDANENGO CARLO.

Cura n.° 65,184. Prunetto (circ. di Mondovì), 24 ottobre 1866.

. . . . . La posso assicurare che da due anni usando questa meravigliosa *Revalenta*, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso dei miei 84 anni.

Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi anche lunghi e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. P. CASTELLI, laur. in teologia, arcipr. di Prunetto.

Parigi, 17 aprile 1862.

Signore — In seguito a malattia epatica io era caduta in uno stato di deperimento che durava da ben sette anni. Mi riusciva impossibile di leggere o scrivere; io soffriva di battiti nervosi per tutto il corpo, la digestione era difficilissima, persistenti le insonnie, l' agitazione nervosa insopportabile, mi faceva errare per ore intere senza verun riposo, era sotto il peso d' una mortale tristezza. Molti medici mi avevano prescritti inutili rimedi, omai disperando volli far prova della vostra farina di salute. Da tre mesi essa forma il mio abituale nutrimento. Il vero nome di *Revalenta* le si conviene, poichè, grazie a Dio, essa mi ha fatto rivivere e riprendere la mia posizione sociale. Marchesa DE BRÉHAN.

Milano, 5 aprile.

L' uso della *Revalenta Arabica* Du Barry di Londra giovò in modo efficacissimo alla salute di mia moglie. Ridotta, per lenta ed insistente infiammazione dello stomaco, a non poter mai sopportare alcun cibo, trovò nella *Revalenta* quel solo che da principio potè tollerare ed in seguito facilmente digerire, gustare, ritornando per essa da uno stato di salute veramente inquietante, ad un normale benessere di sufficiente e continuata prosperità. MARIETTI CARLO.

Pacceco (Sicilia), 6 marzo 1871.

Da più di quattro anni mi trovava afflitto da diuturne indigestioni e debolezza di ventricolo tale, da farmi disperare del riacquisto della mia salute. Tutte le cure prescrittemi dai medici e da me scrupolosamente osservate non valsero che a viemmaggiormente guastarmi lo stomaco ed avvicinarmi alla tomba. Quando per ultimo esperimento avendo adoperato la *Revalenta Arabica* Du Barry e C. di Londra, ricuperai, dopo quaranta giorni la perduta salute, e trovomi ora in istato florido e sano. Sia lode agli inventori della sublime *Revalenta Arabica*, e ringrazio Dio d'avermela suggerita.

VINCENZO MANNINA.

Prezzi: La scatola di latta del peso di 1/4 di chil. fr. 2 50; — di 1/2 chil. fr. 4 50 — di 1 chilogr. fr. 8 — di 2 chilogr. e 1/2 fr. 17 50 — di 6 chil. fr. 36 — di 12 chilogr. fr. 65.

Per i viaggiatori o persone che non hanno il comodo di cuocerla abbiamo confezionato i

BISCOTTI DI REVALENTA

Detti *Biscotti* si sciolgono facilmente in bocca, si mangiano in ogni tempo sia tal quali, sia inzuppandoli nell' acqua, caffè, the, vino, brodo, cioccolatte, ecc.

Agevolano il sonno, le funzioni digestive e l' appetito; nutriscono nel tempo stesso più che la carne; fanno buon sangue e sodezza di carne, fortificano le persone le più indebolite.

In Scatole di 1 libbra inglese L. 4 50
» 2 » » » 8 —

LA REVALENTA AL CIOCCOLATTE

Dà l' appetito, la digestione con buon sonno, forza dei nervi, dei polmoni, del sistema muscolare; alimento squisito, nutritivo tre volte più che la carne.

Poggio (Umbria), 29 maggio 1869.

Dopo 20 anni di ostinato ronzio di orecchie e di cronico reumatismo da farmi stare in letto tutto l' inverno, finalmente mi liberai da questi martori, mercè della vostra meravigliosa *Revalenta al Cioccolatte.*

FRANCESCO BRACONI, sindaco.

Cura n.° 70,406. Cadice (Spagna), 3 giugno 1868.

Signore — Ho il gran piacere di poter dirvi che mia moglie, che sofferse per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnie continue, è perfettamente guarita colla vostra incomparabile *Revalenta al Cioccolatte.* VICENTE MOYANO.

Cura n.° 65,715 Parigi, 11 aprile 1866.

Signore — Mia figlia che soffriva eccessivamente, non poteva più nè digerire nè dormire, ed era oppressa da insonnia, da debolezza e da irritazione nervosa. Ora essa sta benissimo grazie alla *Revalenta al Cioccolatte*, che le ha reso una perfetta salute, buon appetito, buona digestione, tranquillità dei nervi, sonno riparatore, sodezza di carni ed un'allegrezza di spirito, a cui da lungo tempo non era più avvezza.

H. DI MONTLOUIS.

Prezzi: In *Polvere*: scatole di latta per 12 tazze fr. 2 50 — per 24 fr. 4 50 — per 48 fr. 8 — per 120 fr. 17 50. — In *Tavolette*: per 12 tazze fr. 2 50 — per 24 fr. 4 50 — per 48 fr. 8.

Spedizione in provincia contro vaglia postale o biglietti della Banca Nazionale.

DEPOSITO PRINCIPALE: Barry Du Barry e Comp., 2 *via Oporto Torino.*

RIVENDITORI in *Ferrara*, Filippo Navarra, farmacista e Luigi Comastri — *Bologna*, Enrico Zarri — *Ravenna*, Bellenghi — *Rimini*, A. Legnani e comp. — *Modena*, farm. S. Filomena; farm. Selmi e farm. del Collegio — *Rovigo*, A. Diego e G. Caffagnoli.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.